



Prot. 0828/37 - SG.34 - PAO.

Roma, 22 ottobre 2020

Al Ministero dell'Interno  
Segreteria del Dipartimento della P.S.  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
**R O M A**

OGGETTO: Addestramento professionale del personale della Polizia di Stato;  
linee guida sulle misure di prevenzione per emergenza Covid-19.

Il Dipartimento della P.S. ha diramato due circolari relative alle attività di addestramento professionale, con particolare riguardo al tiro e alle tecniche operative/difesa personale:

- 1) Circ.11508 del 28 maggio 2020 recante "Addestramento professionale del personale della Polizia di Stato - Linee guida sulle misure di prevenzione legate all'emergenza COVID-19 nei poligoni di tiro"
- 2) Circ.850/A.A4-4093 (Direz.Centr.Sanità) del 5 giugno 2020 recante "Protocollo operativo per la frequenza in modalità residenziale dei corsi di formazione presso gli Istituti di Istruzione della Polizia di Stato"

La prima circolare si rivolge alla totalità delle articolazioni della Polizia di Stato, emanando delle linee guida sulle misure di prevenzione sanitaria da adottare nei poligoni di tiro, lasciando tuttavia, alla discrezionalità del Datore di Lavoro e del Medico Competente, la possibilità di integrarle in ragione dei contesti territoriali.

La seconda circolare invece, è rivolta unicamente alla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ed è finalizzata ad indicare un protocollo operativo per lo svolgimento dei corsi di formazione in modalità residenziale.

Tale protocollo è omnicomprensivo di tutte le attività espletate negli Istituti di Istruzione e quindi anche delle attività addestrative ed esercitative.



**SEGRETERIA GENERALE**

Via Cavour, 256 - 00184 Roma  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

Fatte queste premesse, per quel che attiene l'attività delle tecniche operative e difesa personale, sono indicate delle procedure generali che includono le misure di carattere generale emanate dalla Direzione Centrale di Sanità e prevedono anche la possibilità di utilizzare i dispositivi di protezione delle vie aeree.

Tali procedure generali e particolari si riferiscono però ad una platea di allievi:

è evidente che non possono indirizzarsi invece ai colleghi che non sono isolati e ben monitorati all'interno di un Istituto di istruzione.

Pertanto, riteniamo basilare che vengano emanate procedure altrettanto precise, che tengano conto delle diverse criticità che si potrebbero ravvisare nell'organizzazione di una attività addestrativa - tecniche operative e difesa personale - che veda come discenti, persone provenienti da diversi uffici, da diverse zone e con profili completamente differenti da quelli dei frequentatori di corso di formazione.

Tale vuoto dispositivo ha infatti generato una contrazione delle occasioni formative, previste nel numero minimo dall'Accordo Nazionale Quadro; riduzioni per le quali sono già pervenute diverse segnalazioni a questa Segreteria Generale.

È ragionevole dedurre che, in assenza di determinazioni superiori, gli Uffici preposti evitino di formare/aggiornare il personale piuttosto che assumere delle responsabilità di iniziativa.

Confidando in un opportuno approfondimento della questione e in attesa di determinazioni sul merito si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario generale  
Stefano Paoloni